

La “Camminata del Postino” a Marzabotto

Stefano Muratori

Ho raccontato nella rivista “al sâs” n. 28 (2° semestre 2013 - pp. 25-44) la storia di Angelo Bertuzzi, il postino di Montesole che fu testimone, nelle terribili giornate di fine settembre

1944, della strage di Monte Sole, e ho accennato, nell'intervista a Vittorina Amici sua moglie, all'iniziativa della tradizionale “Camminata del Postino” organizzata fin dal 1974 per

Fig.1. Roberto Rubini dall'anno 2006 organizzatore della Camminata del Postino (foto Stefano Muratori).



ripercorrere i sentieri e ricordare i luoghi dove Angelo ogni giorno distribuiva la posta.

La “Camminata del Postino” di Marzabotto da allora ha ovviamente subito qualche trasformazione, ma il suo fascino è rimasto scolpito nella mente di molti. Quella di oggi è una camminata alla quale si iscrivono circa 2.000 podisti, e i più veloci percorrono quasi 18 km in un’ora. Però ci sono anche molti iscritti che partono di buonora e si prendono il tempo che serve per posare uno sguardo sui luoghi che il postino di Monte Sole frequentava ogni giorno

per portare la posta. E pensano a quelle notizie che portava, che, per molti anni, non furono buone.

Intervista a Roberto Rubini attuale organizzatore della camminata

Oggi la “Camminata del Postino” è organizzata da Roberto Rubini (Fig. 1) che io intervistai in data 1 ottobre 2013. Trascrivo di seguito le sue parole:

“Fino al 2003 la camminata era gestita dal Comitato per le Onoranze assieme a una società podistica di Vergato, chiamata ‘La Lumega’. Enrico Beccari organizzava i percorsi.

Fig.2. Un'immagine della partenza della Camminata del Postino del 29 giugno 2008 (foto proprietà Roberto Rubini).



Fig.3. Il tabellone che classifica per ogni squadra il numero di partecipanti alla camminata del 29 giugno 2008; al centro Enrico Beccari (foto proprietà Roberto Rubini).



lo avevo sempre partecipato a queste camminate fin dalla prima e, dopo un paio di anni in cui fu sospesa, nel 2006 decisi di occuparmene io, perché mi dispiaceva che non venisse più fatta (Fig. 2).

Un grosso contributo per riprendere la camminata lo diede Romano Franchi che, in qualità di Presidente del Parco di Monte Sole, era andato alla UISP a cercare un aiuto per riprendere la camminata; così incontrò il gruppo podistico di Bologna 'Insieme per non dimenticare' costituita da famigliari delle vittime della strage della stazione di Bologna

del 2 Agosto 1980, i quali, proprio nello stesso periodo, cercavano una collaborazione con Marzabotto. Già nel 2006 partimmo con 1.000 partecipanti, poi la partecipazione è sempre andata crescendo. Nel 2013 c'erano 2.000 iscritti.

Il percorso è piaciuto molto, poi ci sono molti punti di ristoro. Ultimamente abbiamo anche inserito dei complessini musicali lungo il percorso, anche per aiutare i giovani.

I partecipanti pagano una quota, iscrivendosi ad uno dei 3 percorsi: mini, medio e lungo.

La partenza è alle 8,30, e l'arrivo è

Fig.4. Prima della partenza i podisti depositano una corona di fiori nel Sacrario dei Caduti (foto Stefano Muratori).



prima delle 12,30. All'arrivo vengono premiati i gruppi più numerosi, e c'è un premio speciale per il gruppo venuto da più lontano.

La partecipazione è numerosa anche da altre regioni.

Il percorso di 17,7 km è sempre quello. Abbiamo cambiato solo la partenza: adesso la parte iniziale passa davanti al Sacrario, in piazza a Marzabotto" (1) (Figg. 3-4).

Alcuni ricordi di Enrico Beccari

In data 1 novembre 2010 io intervistai Enrico Beccari, fra i primi organizzatori della camminata e

compagno di partito del postino Angelo Bertuzzi. Qui trascrivo i suoi ricordi:

"lo ho avuto l'onore e il piacere di conoscere Angelo Bertuzzi come membro del partito socialista, ma anche come cittadino di Marzabotto. Nel 1978 ottenemmo che alla commemorazione dell'eccidio venisse il Presidente Sandro Pertini. Angelo Bertuzzi a quel punto era già diventato una figura nota, perché era il quarto anno in cui si faceva la camminata del postino, e ne avevano parlato alla televisione e nei giornali. Poi era uscito il libro di

Fig.5. Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini nel 1978 partecipa alla commemorazione dell'eccidio di Monte Sole. Nella foto mentre visita il Sacrario ai Caduti di Marzabotto (foto Stefano Muratori).



Olsen 'Silenzio su Monte Sole', che metteva al centro del racconto la vita del postino. Tant'è che il sabato sera era previsto un incontro del postino con il Presidente.

Lui ci teneva tanto a incontrarsi con Sandro Pertini, anche perché era vicino all'ideologia di questo Presidente della Repubblica. Sfortunatamente però, proprio quel sabato, nel fare il bagno, improvvisamente morì. Fu una morte che colpì tutti, anche perché avvenne in un momento molto particolare.

Fra l'altro quell'anno a Marzabotto fu fatta una cattiva accoglienza alle autorità, poiché Pertini era accompagnato dal Ministro dell'Interno Ruffino, della Democrazia Cristiana. Prima accompagnammo Pertini dentro al Sacrario, dove ero responsabile io. Poi quando andammo in piazza, i fischi furono molto forti. Ruffino si girò verso Pertini come per chiedere cosa fare, allora Pertini disse di andare via, e andammo a mangiare a San Lazzaro di Savena (Figg. 5-6). Dalla morte di Angelo Bertuzzi la

Fig.6. Il palco durante la commemorazione del 1978 con la presenza di Sandro Pertini. Nella fila dietro sono riconoscibili: Giuseppe Mattioli, Enrico Beccari, Mignani e Rossana (foto proprietà Enrico Beccari).



Fig.7. Annullo postale realizzato per la Camminata del Postino del 1991.



'Camminata del Postino' venne sospesa, poi la presi in gestione io per conto del Comitato per le Onoranze, e all'evento fu data ancora più rilevanza. In quel periodo ero un membro del Comitato per le Onoranze, ed ero anche Assessore alla Pubblica Istruzione. Le prime camminate partirono da Sperticano, poi da Pian di Venola per tre o quattro anni, e infine decidemmo di farle partire da Marzabotto. Invitammo anche il Direttore generale delle Poste dott. Di Nunuzzo, il quale venne a partecipare alle premiazioni. In quell'anno fu fatto anche un annullo postale a

ricordo della camminata del postino (Fig. 7).

Poi chiedemmo al Comitato Provinciale lo spostamento da fine Maggio a Luglio, per il semplice fatto che c'erano gli stand montati, e si sarebbe potuto mangiare un piatto di maccheroni.

Siccome io, viaggiando, capivo che tutti erano interessati alla 'Camminata del Postino', volevo cercare di portarla a livello europeo, con una delegazione dei 12 paesi europei, che sarebbero potuti venire il giorno prima, e nel giorno della camminata si sarebbe potuta fare una bella mangiata, un bel piatto di maccheroni e un secondo.

Fig. 8. Il volantino della A.N.B. (Associazione Naturista Bolognese) che annuncia la "I^ Camminata Monte Sole" del 1974.

ASSOCIAZIONE NATURISTA BOLOGNESE
ARCI-UISP

I CAMMINATA MONTE SOLE

(NEL COMUNE DI MARZABOTTO)

Percorso misto non competitivo a passo libero aperto a tutti.

KM 10 circa - TEMPO MASSIMO ORE TRE

DOMENICA 20 ottobre 1974

La caratteristica bellezza del paesaggio appenninico costituisce un potente richiamo naturale alla difesa dei valori naturalistici ed ecologici di tutta la zona. Il percorso, rievocando le vittime della barbarie, si snoderà sui luoghi dei tragici avvenimenti, dei quali il MONTE SOLE fu l'ignaro protagonista 30 anni fa.

REGOLAMENTO

RITROVO ore 9.30 località "LA QUERCIA"

PARTENZA ore 10 con qualsiasi tempo

Però purtroppo questo non è stato realizzato.

L'organizzazione era nostra, ma la data la stabiliva la Provincia, anche per il fatto che veniva fatta una camminata in montagna e una in pianura.

Naturalmente ci sono stati dei periodi di sospensione perché io ho avuto dei problemi di salute.

Dopo l'intervento mi sono ripreso, così è stata ripresa anche la camminata. Ho dovuto di nuovo disdire il mio impegno verso il 2005, 2006, quando subentrò Rubini Roberto. Io sono uno dei promotori, e ci tengo tanto."

L'origine della camminata del postino

La vera origine della Camminata del Postino ce la racconta Luigi Bolelli, che in quel tempo era Presidente della Associazione Naturista Bolognese. Nei primi anni '70 l'Associazione Naturista Bolognese era in una fase di notevole sviluppo, e dopo avere acquisito il podere Cà le Scope, a metà del crinale fra San Martino e Termine, lo avevano destinato a campeggio naturista, che includeva anche la pratica del nudismo. Il coinvolgimento dei nudisti nella organizzazione delle iniziative di commemorazione dei

Fig.9. Il volantino della A.N.B. che annuncia la camminata del 1975 con il nuovo nome: "Gita dal Pustein".



Associazione Naturista Bolognese

Promotrice del Naturismo in Emilia e Romagna
Membro della FE.NA.IT. - Federazione Naturista Italiana

Sede: VIA CLAVATURE, 20 - 40124 BOLOGNA (Italia) - ☎ 23.07.68 - 38.09.41 - C.C.P. 8-10550

Bologna, 18 settembre '75

Nel depliant allegato troverete i programmi dettagliati di due manifestazioni, che riteniamo di estremo interesse:

27 SETTEMBRE ORE 21 a MARZABOTTO, recital di canti popolari e della Resistenza;

28 SETTEMBRE ORE 8 a SPERTICANO, "Gita dal Pustein".

Abbiamo preso l'iniziativa delle due manifestazioni, e abbiamo fattivamente collaborato alla loro realizzazione, perchè sentiamo di dover partecipare alla vita dei luoghi di cui diciamo di sentirci ormai quasi-abitanti.

caduti contribuì all'accettazione di questo campeggio da parte dei cittadini e dalle istituzioni. Io intervistai Luigi Bolelli il 16 ottobre 2010.

Com'è cominciata la camminata del postino?

"La prima camminata l'avevamo organizzata per inserirci nelle iniziative che si facevano per la commemorazione, e non era intitolata al postino. Era intitolata '1^ Camminata Monte Sole'. L'avevamo organizzata in collaborazione con

l'associazione podistica dell'ARCI-UIISP.

Noi avremmo voluto che fosse rigorosamente non competitiva, però alla fine arrivarono anche i podisti competitivi.

Era il 20 Ottobre del 1974. Ho conservato anche il volantino (Fig. 8). Si partì dalla Quercia, poi, dopo avere seguito il fiume per un tratto, salimmo da Cadotto, Prunaro e Steccola e si passò da Cà le Scope, dove avevamo il punto di ristoro, poi si ritornò passando da San Martino. L'anno successivo, il 28 Settembre

Fig. 10. Un'immagine della prima Camminata del Postino del 1975: la salita verso Valico di Sotto (immagine tratta dal documentario RAI per la TV del 1975 con titolo: "Silenzio su Monte Sole").



1975, fu Marcello Peruccini a proporre di chiamarla 'Gita dal pustein', e in quell'occasione specificammo bene che non si trattava di una camminata competitiva, ma di una 'passeggiata di gruppo, guidata ai luoghi più significativi ed efficacemente illustrati dal pustein' (Fig. 9).

Quella prima Camminata del Postino fu la più bella, perché lungo il tragitto c'erano tutti i cartelli, di cui io avevo tutti i testi, poi li ho buttati. Partimmo da Sperticano, poi facemmo Cà di Cò, Valico di Sotto, Valico di Sopra, la Steccola (Figg. 10-11).

Ho ancora l'articolo di resoconto che pubblicammo nel nostro giornale:"

"La Settimana della Resistenza a Marzabotto... Come già l'anno scorso, anche quest'anno, l'A.N.B. ha organizzato una camminata a Monte Sole, ma quest'anno, trentennale della Resistenza e XXXI anniversario dell'eccidio di Marzabotto, la camminata non poteva non assumere un particolare significato commemorativo e perciò, grazie al Comune di Marzabotto, è stata inserita nella Settimana della Resistenza, curata dal Comitato

Fig.11. Altra immagine della prima Camminata del Postino del 1975: la salita verso Valico di Sopra (immagine tratta dal documentario RAI per la TV del 1975 con titolo: "Silenzio su Monte Sole").



di Gestione della Biblioteca di Marzabotto. Il 27 Settembre, una splendida serata allo stadio comunale di Marzabotto, è stata dedicata ai canti della Resistenza,

con il Coro della Valle del Reno, i bambini di Marzabotto, la nostra Deborah Kooperman, e il Trio Los Santos. Il 28 di settembre ha avuto luogo la Camminata denominata

Fig.12. La mappa dei luoghi sui quali si svolge la Camminata del Postino (curata da Mario Giorgi).

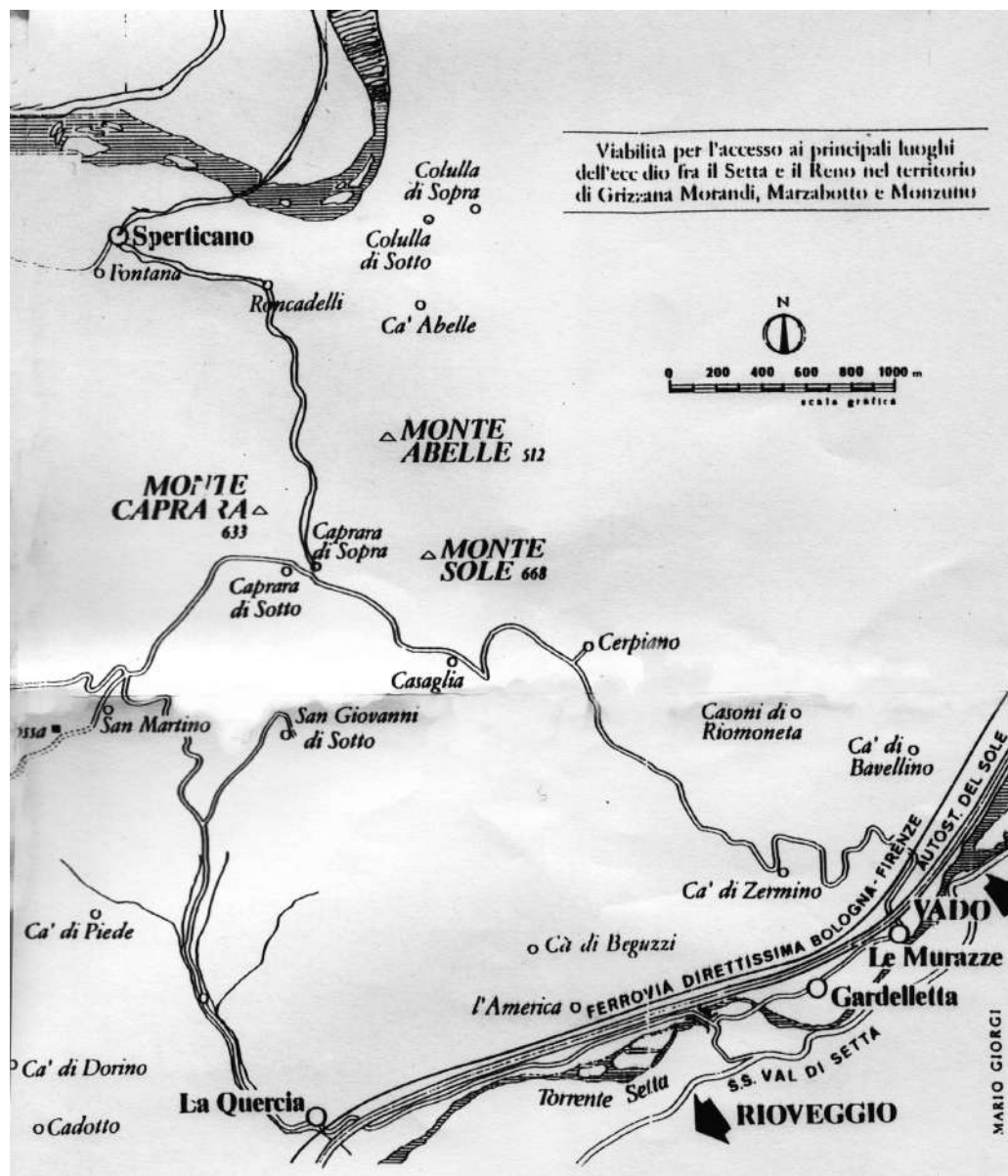


Fig. 13. Articolo del quotidiano l'Unità che descrive la camminata del 26 settembre 1976

Visita ai luoghi in cui vissero le famiglie sterminate dai nazisti

Il «giro» col postino sui monti di Marzabotto

**Appuntamento stamane, alle ore 8,30, a Sperticano
Domenica prossima la manifestazione popolare**

Si svolge stamane a Marzabotto la seconda «Gita dal pusterlino», la camminata con la quale il postino Angelo Bertuzzi condurrà i partecipanti lungo l'itinerario Sperticano-Casaglia-Sperticano, per visitare i luoghi in cui vivevano le famiglie sterminate dalle orde naziste.

Il percorso è di otto chilometri e verrà compiuto in circa quattro ore. Appuntamento alle ore 8,30 a Sperticano (statale Porrettana altezza km. 67, deviazione verso il fiume). Si procederà a passo normale, e nei punti significativi il postino darà informazioni utili per entrare nel vivo della storia ultima e di quella precedente degli abitanti dei casolari e delle borgate. Un posto di ristoro è fissato tra Caprara e Casaglia, inoltre funzionerà un servizio sanitario.

A Caprara avverrà l'incontro con i cittadini provenienti dall'opposto versante del Setta, e tutti insieme si raggiungerà Casaglia dove si terrà la commemorazione delle vittime civili e dei caduti della Resistenza. A Vado, per iniziativa del Comune di Monzuno, alle ore 9, posa di una corona di alloro alla lapide dei caduti; si partirà quindi per S. Martino e Caprara.

Continueranno per tutta la settimana prossima a Marzabotto le manifestazioni, culminanti domenica 3 ottobre, con il grande incontro di popolo. Martedì prossimo, al cinema locale, proiezione, alle



ore 20,30, del film «L'affare della sezione speciale» di Costa Gravas, cui seguirà il dibattito sulle problematiche della Resistenza di oggi in Italia e nel mondo.

NELLA FOTO: l'itinerario della camminata sulle pendici che portano dal fondovalle Reno a monte Sole; accanto ai nomi delle località l'altezza in metri.

"Gita dal Pustein". Con la partenza e ritorno a Sperticano, la camminata, di cui gli oltre trecento partecipanti hanno compreso lo spirito chiaramente non competitivo, ha ripercorso i sentieri che Angelo Bertuzzi, Postino di Monte Sole, percorreva quotidianamente prima della strage nazifascista. Lo stesso Postino ha ricordato ai partecipanti, sui luoghi dei crimini, la vita e la morte dei martiri. Lo stesso intento avevano i cartelli posti sul percorso

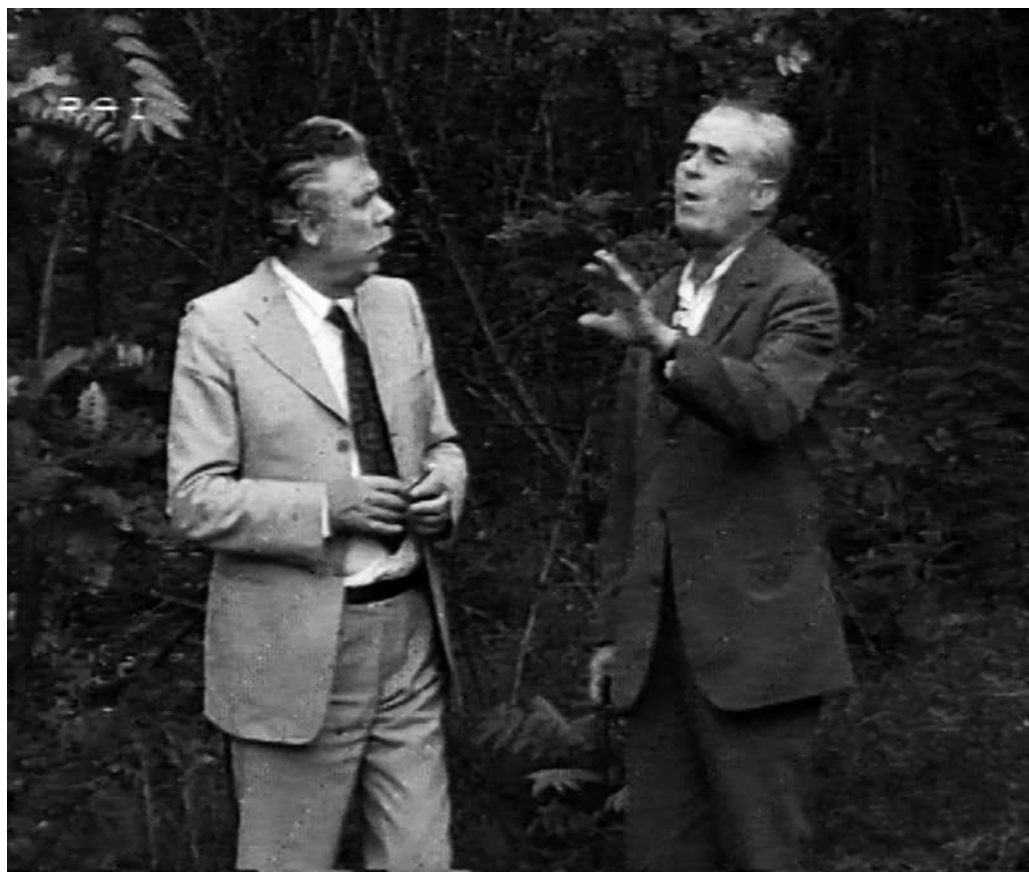
ed i disegni fatti dai bambini di Marzabotto. Al cimitero di Casaglia, dopo un breve discorso dei sindaci dei comuni colpiti dalla strage, è stata deposta una corona."

Luigi Bolelli così prosegue:

"Con Bertuzzi abbiamo poi praticamente sempre deciso assieme le cose da fare, i tragitti venivano decisi assieme a lui (Figg 12-13).

Allora c'era già Cruicchi, il

Fig.14. Nella foto il giornalista della RAI Angiolo Silvio Ori (a sinistra) mentre intervista Angelo Bertuzzi (immagine tratta dal documentario RAI per la TV del 1975 con titolo: "Silenzio su Monte Sole").



quale collaborava con noi per la camminata.

Bertuzzi era una persona entusiasmante, almeno nei suoi ricordi, e nel modo in cui si ricordava della vita di prima della guerra. Infatti poi lo specchio di Bertuzzi è nel libro "Silenzio su Monte Sole" di Jack Olsen. Quelle sono le sue parole. Con lui non abbiamo mai parlato degli episodi cruenti della guerra, ma di come viveva la gente prima della guerra, di quello che lui

vedeva nel suo giro quando portava la posta.

La 'Gita dal pustein' suscitò un notevole interesse, ci furono diversi articoli sui giornali e servizi televisivi ("Silenzio sul Monte Sole" del giornalista della RAI Angiolo Silvio Ori) (2) (Fig. 14).

'Il Foglio', quotidiano locale, aveva pubblicato articoli di Finzi, segretario dell'A.N.B., l'Avanti riportava il programma della Settimana della Resistenza, l'Unità aveva un lungo

Fig.15. Oltre alle passeggiate venivano organizzate nel campo sportivo di Marzabotto serate canore: Francesco Guccini partecipò nel 1976 (foto Stefano Muratori).



articolo intitolato: 'Il Postino torna a Monte Sole', e un inserto su 'il giro col postino sui monti di Marzabotto', l'Avvenire in un trafiletto citava la 'Camminata sul Monte Sole'.

Oltre alla gita contribuimmo anche ad organizzare le serate canore qui al campo sportivo. Venne Deborah e Guccini. Guccini è stato anche nostro socio tra l'altro.

Poi ci doveva essere anche Lucio Dalla, ma alla fine promise... promise, poi non venne.

Lucio Dalla era un mio amico di 'fughini', quand'eravamo giovani. Ci trovavamo in Piazza Maggiore, pensa bene. Poi dopo ci ha

snobbato, perché dopo è diventato un divo. Io mi ricorderò sempre un giorno in cui andammo a chiedergli di partecipare alle iniziative di Marzabotto, con Debora e Federico, e ci ricevette sul divano sdraiato così, e continuò a parlare sul divano così. Che personaggio! Lui è stato bravo, ha iniziato da niente, faceva il clarinettista in una banda di jazz. Ha insistito, insistito, e spesso quando uno insiste arriva, non c'è niente da fare. E' quando si abbandona che è finita.

L'anno successivo, il 1976, la '2^ Gita dal Pustein' fu tenuta il 26 Settembre, e in quell'occasione alla

Fig.16. Un'immagine della "2^ Gita dal Pustein" del 26 settembre 1976 che passò da Colulla, Abelle, Caprara e Casaglia; nella foto, con Angelo Bertuzzi e Dante Cruicchi, ci sono i Sindaci di Monzuno e Grizzana (foto proprietà famiglia Bertuzzi).



serata musicale partecipò anche Francesco Guccini (Figg. 15-16).

Nel 1977 la 'gita' fu denominata '3^a Camminata su Monte Sole', e il percorso seguì una logica diversa, con gruppi che partirono da Marzabotto, da Grizzana e da Monzuno.

L'organizzazione era ormai passata al Comune, e l'A.N.B. veniva

ancora citata come "aderente" alle iniziative. Il 1978 fu l'anno della morte di Angelo Bertuzzi (Fig. 17).

Ricordo che Bertuzzi morì il giorno prima della camminata, e che il giorno dopo pioveva. Lui morì alle nove di sera, infatti io andai a casa sua per decidere le ultime cose dell'organizzazione e quando arrivai era appena morto, poveretto. Andai

Fig.17. Articolo dell'Unità del settembre 1978 che annuncia l'improvvisa morte del postino Angelo Bertuzzi.

Marzabotto ricorda l'eccidio

Marzabotto ricorda oggi l'eccidio compiuto dai nazifascisti nell'autunno del '44. Alle 9, ricevimento nel palazzo comunale delle autorità e delle delegazioni straniere. Da Sasso Marconi e da Panico, marcia contro la violenza e il terrorismo. Alle 10, nel Sacrario, Messa con deposizione di corone. Dopo la sfilata - in paese - dei gonfalon dei comuni e delle province, prenderanno la parola il sindaco, Dante Cruicchi, il segretario nazionale della FGR, Enzo Bianco, il sindaco di Kalavrytis, Paniotis, e il sen. Ugo Pecchioli, già comandante delle brigate Garibaldi di Val d'Aosta e Canavese. Domani, alle 21, pubblico dibattito introdotto dal sen. Tullio Vinay su «Costo del riarmo e situazione nei paesi in via di sviluppo».

Messaggi di adesione sono giunti a Cruicchi dal Presidente della DC, Flaminio Piccoli, dal segretario PCI Berlinguer, dal presidente della Camera, Ingrao, e del Senato, Fanfani, dai segretari di PDUP e PSDI, dal senatore Giuseppe Saragat, dal sindaco di Bologna, Zangheri, dal presidente della Provincia, Rimondini, e della Regione, Turci.

È MORTO IL «POSTINO DI MONTE SOLE»

(D.Z.) - Quando s'avvicina l'autunno, a Marzabotto è tempo di rievocare e di riflettere. Anche quest'anno, per la trentaquattresima volta. Ma per Angelo Bertuzzi, il postino di Monte Sole, testimone attonito e angosciato di generosi eroismi e di nefandezze disumane, questa volta è venuto il «settembre, tempo di migrare»: stroncato, alla vigilia della commemorazione dell'eccidio, come muiono le querce di Monte Sole quando sono schiantate dallo scoppio di una folgore improvvisa.

Angelo, messaggero, postino: nel nome la missione. Per quanti anni, ogni giorno, a piedi, aveva percorso i sentieri che solcano la montagna fra Reno e Setta, per portare all'umile gente dei casolari sparsi fra i boschi un annuncio, lieto o triste, atteso come unico segno di collegamento col mondo.

Ma anche dopo, il suo cuore era rimasto lassù, fra S.Martino e Casaglia, in quella terra consacrata dal sangue di tanti suoi amici e anche dei sacerdoti che avevano condiviso il martirio del popolo loro affidato.

Lassù, con affettuosa attenzione, ha voluto erigere un cippo per ricordare tutti i caduti, ma in modo particolare il suo parroco, il martire don Giovanni Fornasini, decapitato, come il suo omonimo



mo Precursore di Cristo, per ordine di moderni Eroi che mal sopportavano la sua strenua difesa in favore dei poveri e degli innocenti. Il cippo fu inaugurato nella primavera scorsa; c'era il vescovo e tanti preti; la gente diceva: è la più bella commemorazione che sia mai stata fatta dei nostri morti.

Lassù avrebbe voluto in questi giorni ricordare i caduti con una cerimonia religiosa, non prevista in quel luogo dal programma delle celebrazioni ufficiali. Aveva fatto tale proposta il giorno prima di morire.

Con loro Bertuzzi sarà ricordato nella Messa che oggi anche per suo desiderio,

verrà celebrata nel cimitero di Casaglia. Angelo, postino, portatore di notizie, aveva dato le sue informazioni su una delle più tragiche vicende dell'ultimo conflitto mondiale allo scrittore Jack Olsen, il quale ha fatto luce soltanto su una parte di quell'orrenda verità. Ora che Bertuzzi si è portata nella tomba l'altra parte di notizie, c'è da domandarsi: scenderà definitivamente, con lui, il «silenzio su Monte Sole»? Nelle foto Bertuzzi in preghiera nel cimitero di Casaglia. Nel luogo dove fu trucidata tutta la popolazione guidò un gruppo di sacerdoti della Casa di riposo di via Barberia.

al cinema di Marzabotto, dove c'era Cruicchi, e lo informai dell'accaduto. Andammo assieme su, a casa sua, poi, così...

La mattina successiva avrebbe dovuto esserci la camminata. Ci siamo trovati assieme a Cruicchi ad aspettare, mentre pioveva a dirotto. Pioveva e non c'era nessuno. Poi dopo quel giorno fu ripetuta ancora una volta o due, ma senza entusiasmo. E poi non fu più fatta. Nel 1980 il nome della camminata fu cambiato in 'Camminata della Libertà', ed in quell'anno Marzabotto organizzò una competizione 'trofeo città di Marzabotto' con un gruppo podistico, cosa che proseguì anche per il 1981 e 1982".

Note

[1] Un filmato sintesi della moderna camminata si può vedere nel web al seguente indirizzo: <http://youtube.com/watch?v=1UHanDzwcUg> con titolo: "Camminata del Postino Marzabotto Monte Sole 2012".

[2] Il documentario del giornalista della RAI Angiolo Silvio Ori può essere visto nel web a questo indirizzo: <http://www.youtube.com/watch?v=gl3LG8zW1eA> con titolo: "Marzabotto Camminata del Postino.mp4".

La rivista si trova in vendita presso:

Infosasso (via Porrettana 312, Sasso Marconi)
Edicola Centro (via Porrettana 260/2, Sasso Marconi)
Supermercato Coop (via Amedani 3, Sasso Marconi)
Edicola Borgonuovo (Borgonuovo, via Porrettana 29, Sasso Marconi)
Edicola Cati Italo (via Fontana, Sasso Marconi)
Edicola Marzabotto (Piazza Fosse Ardeatine, Marzabotto)
Libreria Nanni (via de' Musei 8, Bologna)

Copie arretrate: tutti i numeri arretrati della rivista sono disponibili tranne i numeri 4 e 14 esauriti.